

## La Stanza Dei Fantasmi

Club Dogo

Il Guercio:

Ora asciugami ogni lacrima  
quando il mio cuore sanguina  
sto k.o. tu ripristina la mia stamina  
musica dell'anima  
apro cuore ed orecchie  
per fare cielo di piombo quasi blu come Chet Baker  
quando un minuto sembra un'ora  
cena intima con l'ansia  
io digiuno lei che mi divora  
realt allucinatoria  
stato alterato medicina  
cos fino a domattina  
perdo la memoria  
cerchi di fumo nella stanza buia  
saranno forme del destino perch muoia  
la paranoia  
o anelli di catena  
che m'imprigionano al patema  
e a ogni sua retroscena  
scimmie sulla mia schiena  
la trama s'infittisce  
al teatro delle angosce  
misteriosa vibra nell'aria rapisce  
poi mi apre nuove porte  
se la realt ti prende a tibiate  
non ti batte ma rende pi forte

Jake La Furia:

L'ultimo incontro per strada  
mi taglia il collo con lama di spada  
mentre guardo il cielo e spero che cada  
se il destino intreccia due vite  
mani unite decide  
unisce due teste a un cordone che non recide  
ne scrive le storie con la grafite  
cos pu cancellarle se sono finite  
poi incrocia le braccia e ride  
perch sa che ha lasciato il segno l'ago che stride  
dov' scomparso il nome adesso c' una cicatrice  
la mia bestia feroce  
copre il mio dolore con la voce  
grida come un vampiro davanti a una croce  
ma mio Dio  
devo uscirne ho il cervello in fumo nei miei deliri  
il pi forte dei sedativi in un 33 giri  
se note di piano mi passano il cranio  
se divido il cuore d'acciaio dall'essere umano  
se stremato ora ho gli occhi chiusi  
salvato da un vecchio brano  
io ho sconfitto il boia  
tutto il resto noia  
come Califano

Rit:

Ora la stanza piena di fantasmi  
Notte tardi sono solo lotto coi miei spasmi  
La pioggia non finisce  
Cassa e rullante la scandisce  
Ciba la mia mente  
Guarisce questo istante

Qualsiasi uomo pu stringere il mostro all'inguine  
Ma solo un eroe pu continuare a stringere  
Mi avvolgo nel fumo di una siga  
Sono sordo dalla puntina  
E un disco calma il mio dolore come la morfina

Jake la Furia:

Sono il nemico di me stesso  
nato filo spinato nel plesso  
siedo da solo e mi processo  
nel sangue che verso dentro ogni rima  
placo l'angoscia di una ballerina  
che danza sopra una mina  
conosco l'odio e devo compiacerlo  
da sveglio so quello che voglio ma non posso averlo  
stento nel trattenerlo  
colpisco facce a nocche dure di giorno  
di notte torno tra i fantasmi con le mie paure  
metto le cuffie a max volume  
cerco relax dentro un deserto  
con il subwoofer tra le dune  
cerco la pace tra le bombe  
la vita tra le tombe  
la luce tra le ombre  
ma la realt che mi confonde  
la musica musa  
l'unica cura filodiffusa  
senza non dura si usa  
come i soldi in una casa chiusa  
sbaglia chi dice che bastano i nervi saldi  
fra' salvi  
restano in pochi nella stanza dei fantasmi

Il Guercio:

Solo cosi posso rialzarmi, salvarmi  
a volte vorrei morire soltanto per reincarnarmi  
liberarmi dal nodo allo stomaco  
piango sui carmi  
calmarmi  
ma tiro pugni all'intonaco  
non soffrirlo  
arricchire lo spirito invece di abbrutirlo  
risolvo zero non stando mai lucido  
puoi sentirlo  
dolore vivo senza anestesia  
il suono terapia  
ferma la mia emorragia  
se mi guardassi dentro potrebbe non piacerti  
reperti di emozioni rime scritte nei referti  
occhi aperti  
brillano pi di Vega  
nei nostri c' lo stesso bagliore fino alla fine omega  
sofferenza filmata in piena sequenza  
oblio

sessione di depressione  
un disco il suo fruscio  
fanno da cura coi miei versi  
e l'ultimo paio  
per non scordarsi  
di Jonathan e Sawo

Rit.